

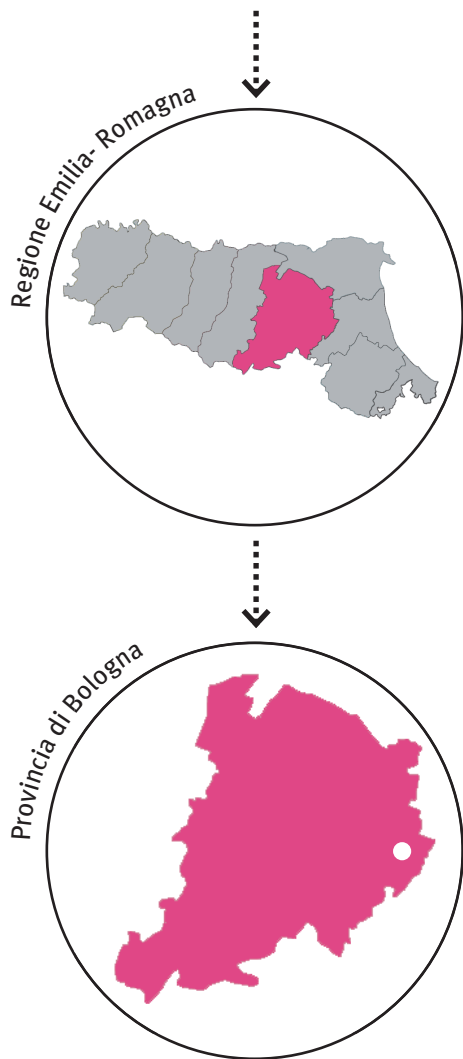
identificativo bene:

115

Parco già Codronchi

scheda redatta da : Marco Nerieri

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Marco Nerieri



data chiusura scheda : 15 ottobre 2012

editing e impaginato : Saveria Teston

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Parco già Codronchi sito nel Comune di Imola (Frazione Sasso Morelli) [Parco già Codronchi]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 23 luglio 1932

NOTIFICA

02 agosto 1932

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

Durante la fase di ricognizione non sono stati rinvenuti né il decreto né la planimetria descrittivi del bene. L'ubicazione del bene è stata quindi desunta dalla denominazione riportata nella notifica: "comunicato alla S.V. che questo Ministero ha provveduto, ai sensi dell'art. 2 della legge 11 giugno 1922, n. 778, a dichiarare in data 23 luglio 1932 il notevole interesse pubblico del seguente immobile: Parco già Codronchi sito nel Comune di Imola (Frazione Sasso Morelli) di proprietà di Mongardi Annibale fu Luigi e Gambetti Amedeo fu Carlo". Essendo il decreto stato emanato ai sensi della Legge n. 778/22, il testo del provvedimento non era tenuto a contenere le motivazioni alla base della scelta della tutela (non richieste dalla suddetta Legge), quindi, anche in caso di rinvenimento del decreto, probabilmente non sarebbe stato possibile riportare le motivazioni della tutela né compilare la sezione relativa ai valori connotativi. Di conseguenza, si affida alla sezione bene e contesto paesaggistico . percezione la descrizione degli elementi che caratterizzano l'area tutelata.

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

| storico | culturale | naturale | morfologico | estetico | |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | a.cosa immobile bellezza naturale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | a.cosa immobile singolarità geologica |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | a.cosa immobile memoria storica |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | b.ville, giardini e parchi |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | c.complesso di cose immobili |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | d.bellezze panoramiche e punti di vista |



MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

| costiero | pianura | collinare | montano | |
|--------------------------|-------------------------------------|--------------------------|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | contesto naturale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | contesto agricolo tradizionale |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | contesto agricolo industrializzato |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | contesto urbano |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | contesto periurbano |
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | contesto insediativo diffuso e/o sparso |

DESCRIZIONE

Il parco di Villa La Babina è situato all'inizio del borgo di Sasso Morelli nella pianura imolese, borgo rinnovato dall'Architetto Cosimo Morelli alla fine del XVIII sec. L'impianto attuale presenta le caratteristiche dei parchi ottocenteschi delle dimore signorili della pianura bolognese. Sembra un'isola di verde che emerge nella pianura ed è costituito da alcuni elementi tipici: una quinta di verde perimetrale che circonda gli edifici ed ampi spazi a prato. Ancora oggi è inserito nel contesto rurale originario, con il quale mantiene quell'unità paesaggistica che in molti casi si è perduta.

La quinta di verde, di forma rettangolare, è costituita da specie arboree in cui dominano la farnia



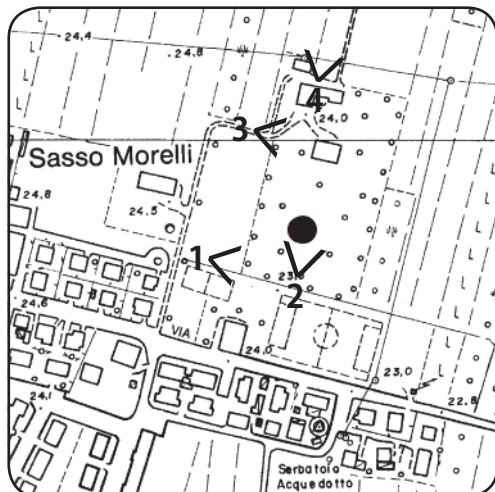
1 - Il cancello che preclude l'ingresso al parco privato.



2 - La vegetazione all'interno del parco privato; sullo sfondo si intravede Villa La Babina.

3 - Villa La Babina.

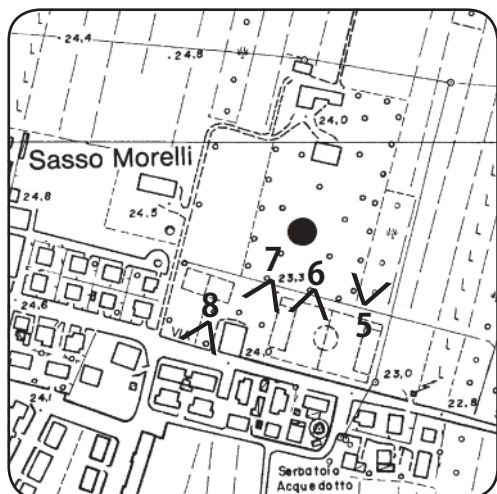
4 - Il paesaggio di pianura nel quale si inserisce la massa arborea del parco privato.



(*Quercus robur*) e il leccio (*Quercus ilex*) con esemplari secolari e in cui vegeta un olmo ciliato (*Ulmus laevis*) monumentale. Una rinnovazione naturale ha modificato parzialmente le specie delle siepi perimetrali rendendo il passaggio all'esterno molto più graduale. All'interno, la classica forma ad ovale contraddistingue la prospettiva principale, in cui confluiscono i vari sentieri, tutti con andamento rigorosamente curvilineo. Qui gli alberi sempreverdi prevalgono su quelli a fogli caduca, molti dei quali sono il frutto di un intervento effettuato dopo i guasti della II guerra mondiale. Spiccano per vetustà e maestosità due Cedri dell'Atlante (*Cedrus atlantica*).

Il parco racchiude Villa La Babina, una antica casa di villeggiatura ristrutturata alla fine del Settecento, che conserva elementi architettonici e decorativi del periodo neoclassico. Nel 1999 la Cooperativa CLAI ne è entrata in possesso al fine di utilizzare il complesso come Centro Direzionale. Ha avviato lavori di recupero e di valorizzazione del parco, effettuando anche una consistente messa a dimora di alberi ed arbusti privilegiando l'impiego di latifoglie, con specie autoctone: tiglio (*Tilia europaea*), carpino bianco (*Carpinus betulus*) e farnia (*Quercus robur*) ...Tra gli arbusti, una bella collezione di ortensie (*Hydrangea spp.*).

[fonte:<http://www.grandigiardini.it/scheda.php?id=89>]



5 . Il confine est del parco, ancora giustapposto a campi coltivati a cereali.



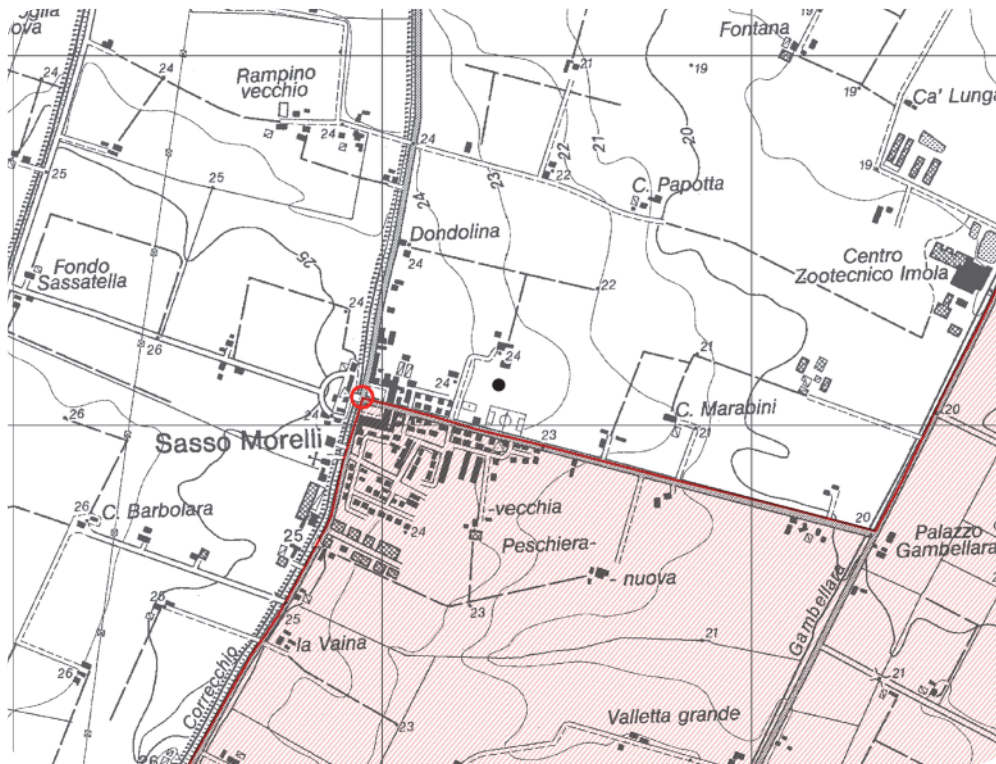
6 . Il filtro del campo da calcio tra il parco privato e l'abitato di Sasso Morelli.



7 . Il filtro del parco pubblico tra il parco privato e l'abitato di Sasso Morelli; sullo sfondo l'edificio delle ex Scuole Elementari, oggi sede dell'associazione ludico-culturale "La cripta".



8 . Il filtro del parco pubblico tra il parco privato e l'abitato di Sasso Morelli.



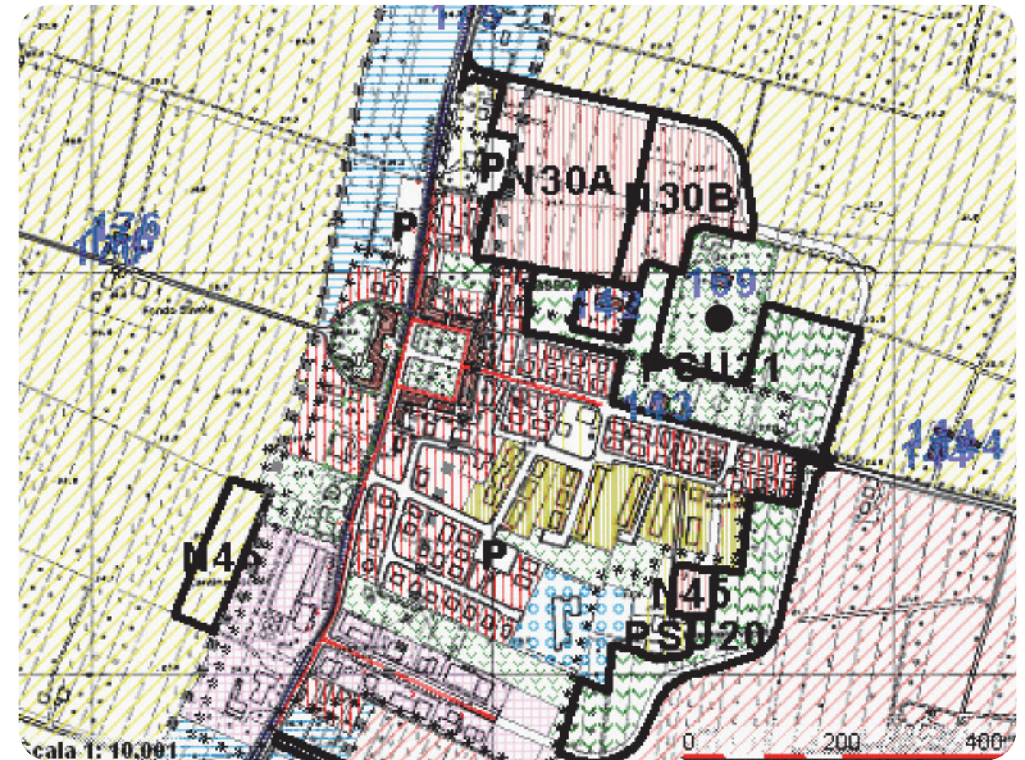
PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

INSEDIAMENTI STORICI

- zone di tutela di elementi della centuriazione (art.21d)
- insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

Dall'analisi della cartografia del PTCP non sono emerse informazioni rilevanti sul bene in oggetto, si è quindi deciso di non riportare stralci relativi alla pianificazione provinciale. Di conseguenza, per verificare l'attuazione del PTPR a livello locale, a seguire si riporta uno stralcio del PRG del Comune di Imola.



**PIANO REGOLATORE GENERALE DI IMOLA
 TAVOLA 1a**

- perimetro zone di tutela dei caratteri ambientali di corsi d'acqua, laghi e bacini (art.17 PTPR)
- perimetro del Territorio Urbanizzato (L.47/78 - art.16-3)
- Ambiti di progettazione unitaria**
 - N1 - di nuovo impianto da trasformare nel primo quinquennio con strumento di pianificazione attuativa (art.67)
 - PSU1 - da trasformare nel primo quinquennio con progetto di sistemazione unitaria (art.68)
- Zone territoriali omogenee**
 - zone agricole di tutela di elementi della centuriazione (art.13)
 - zone di preminente interesse agricolo (art.14)
 - zone di tutela dei caratteri ambientali di corsi d'acqua, laghi e bacini (art.11)
 - zone urbane a organizzazione morfologica complessa a impianto modulare con tessuto compiuto - da mantenere (art.31)
 - zone urbane a organizzazione morfologica complessa a impianto singolare - da mantenere (art.33)
 - zone urbane a organizzazione morfologica specialistica a impianto singolare per l'erogazione di servizi di interesse generale - da mantenere (art.38)
 - zone urbane a organizzazione morfologica specialistica con dominanza di spazi scoperti - da mantenere (art.41)
 - zone urbane a organizzazione morfologica specialistica con dominanza di spazi scoperti - da trasformare (art.41)